

Nappe

Gruppi di meduse possono bloccare una centrale nucleare; otturano il circuito di raffreddamento e causano di continuo il temporaneo spegnimento di quegli stabilimenti. Qui, per gli oppositori dell'energia atomica ci sarebbe ottimo materiale di lotta. E il sole con i tentacoli da medusa ignea con quel suo sguardo curiosamente obliquo sul logo "Atomkraft? Nein, Danke" non ricorda proprio la testa circondata dalla criniera leonina della Gorgone?

Per quanto ne so, finora non è stata ancora superata dal punto di vista iconografico. Medusa, la donna messa a tacere, decapitata, negli ultimi anni è tornata ad essere una figura di riferimento dei movimenti delle donne, ancora da vedersi se a loro vantaggio o svantaggio. La pericolosità e la minaccia latente del gorgonico/ femminile è fissata da secoli in questa iconografia.

Famoso è il bronzo di Benvenuto Cellini, a Firenze, che rappresenta Perseo in piedi sul cadavere di Medusa, con la testa staccata in mano e lì, non tanto i serpenti che si agitano dalla testa, quanto i rivoli che scorrono dal collo reciso ricordano i tentacoli attorcigliati delle meduse. Quella posa da vincitore si tramanda nelle passamanerie delle uniformi militari. Le nappe come ornamento e segno del grado militare riprendono la testa della Medusa con i fili pendenti e innalzano il valore di chi le indossa. Meduse e nappe – etimologicamente non c'è legame, esiste solo a livello dell'immagine.

E in medusa, in nappa, è stata mutata anche Hilary Clinton durante le ultime elezioni negli Stati Uniti, quando girava un fotomontaggio che mostrava Trump come Perseo vittorioso, l'enorme testa di medusa in mano, l'enorme spada al fianco.

tratto da Piero Bigongiari Lecture 2020